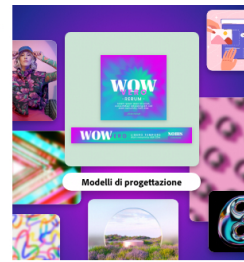




trasi enunciate nell'immaginario collettivo grazie all'interpretazione di attori e caratteristi, semplici comparse o veri e propri "mostri sacri" della comicità italiana. Mi sono divertito a giocare con la fantasia, girando intorno ad una serie di celebri sequenze per le quali ho immaginato - con l'occhio e la creatività di un grafico - altrettanti oggetti legati ai momenti che non sono mai stati mostrati alla telecamera e che quindi, di fatto, non esistono.

Feticci di scena che, pur non esistendo, sono in grado di farci sorridere e tornare subito alla memoria il momento a cui appartengono. Testimoni cartacei, invecchiati e stropicciati dagli anni trascorsi, magari chiusi in qualche scatolone polveroso di un magazzino di Cinecittà. Dal cartellino della "Megaditta" timbrato - rigorosamente all'ultimo secondo - dal ragioniere Ugo Fantozzi alla schedina vincente del "Bar dello Sport", con la Juventus perdente in casa, suggerita da Jerry Calà (Parola) a Lino (Lino Banfi), emigrato pugliese a Torino. Dal volantino che avrebbe potuto pubblicizzare il rinnovo della bottega "Da Augusto" (il romanissimo Mario Brega) di "Borotalco" alla locandina dello spettacolo di levitazione del Mago di Segrate della pellicola "Grand Hotel Excelsior".



Memorabilia fake farciti di citazioni e atmosfere, oggetti immaginari di un mondo inventato, popolato da personaggi a cui tutti noi siamo affezionati e che tanto hanno regalato al pubblico con le loro interpretazioni.

Ringrazio il mio amico fraterno Daniele Decia che, appassionato come me degli anni ruggenti della nostra giovinezza, ha dato la possibilità di ospitare la prima esposizione di Faketicci presso la sua galleria finalese "Question Mark", da martedì 23 aprile a sabato 18 maggio, con apertura dal lunedì al sabato, dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle ore 16 alle ore 19.30. Ovviamente ingresso libero, per fuggire un attimo dalla routine quotidiana e farsi una gustosa risata. Perché, citando ancora una volta il mitico Lino Banfi: "Sulla mia tomba voglio far scrivere: pensate a ridere!".



Lele Lutteri

Lele Lutteri nasce a Milano nel 1974.

Nel 1999 fonda, assieme a due soci, Kokusbaum, il suo primo brand di abbigliamento. Comincia poi a collaborare con il marchio skate-snow Bastard, per il quale lavora stabilmente dal 2005 al 2010 occupandosi del design di prodotto e di grafica.

Designer e grafico freelance, lavora per diverse realtà e clienti, continuando a collaborare con marchi legati al mondo dello streetwear in generale, realizzando grafiche per abbigliamento, per tavole da skateboard, prodotti e accessori, copertine di dischi e illustrazioni.



Dipinge su tela e tavole da skate, rigorosamente rotte e rigorosamente solo teschi.

Autore del libro "Nessuna Regola - 40 anni di skateboard in Italia", scrive di musica per il sito Loud And Proud.

Faketicci è a tutti gli effetti la sua prima mostra personale, a seguito di diverse collettive a cui ha partecipato attraverso i suoi lavori più pittorici, su tavole da skate e tela.



SEGNALA IL TUO EVENTO GRATUITAMENTE +

# IVG

IVG.it - Copyright © 2006 - 2025 - Testata associata ANSO - edito da Edinet Srl - P.I. 01438900092

Direttore responsabile: Andrea Chioveili

Registrato presso Tribunale di Savona N° 571/06

Immagini e video presenti su ivg.it, ove non diversamente specificato, sono proprietà esclusiva di Edinet Srl



Informativa cookie | Informativa Privacy | Cmp | Copyright

GRANDIAUTO RIVIERA

Nuova Gamma MG Hybrid+

SCOPRI DI PIÙ

